



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE FRANCESCO MOROSINI
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
S. CROCE 1882 – VENEZIA
Tel. 041-5241118 fax. 041-716600
VEIC841002 - C.F. 94071410271
www.icmorosini.gov.it

Prot.n.4873

Venezia, 25 ottobre 2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AL D.S.G.A.
ALL'ALBO DELLA SCUOLA/SITO WEB

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA La Legge n.59/1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO Il D.P.R. n. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO L'art.3 del D.P.R. N.275/1999, come novellato dall'art.1, comma 14 della Legge n.107/2015;

VISTO Il D.vo n.165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. e integrazioni;

VISTA La Legge n.107/2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO Che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa debba essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sia approvato dal Consiglio d'Istituto;

Che esso venga sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;

TENUTO CONTO

delle risultanze del processo di autovalutazione d'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati, come conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n.80/2013;

CONSIDERATO

che il piano dell'offerta formativa per il triennio 2015/2018 è stato coerente con gli obiettivi prefissati e che il Collegio dei Docenti del 25 ottobre 2018 non ha manifestato

la necessità di modifiche sostanziali o di integrazioni ai progetti già in essere, ma intende proseguire nella realizzazione degli obiettivi e delle scelte già definiti;

EMANA

ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n.275/1999, così come sostituito dall'art.1, comma 14, della Legge n.107/2015, al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, da parte del Collegio dei Docenti per il triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.
2. Inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti, con particolare attenzione allo sviluppo ed alla valutazione delle competenze di carattere sociale.
 - a. Attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, corrispondenti al carattere di trasversalità ed all'attenzione per gli aspetti artistico/espressivi che caratterizzano il progetto di Istituto e che avranno la prevalenza anche nelle fonti di finanziamento e valutazioni condotte anche in relazione ad attività coordinate con altri Istituti e nel territorio.
 - b. Attività di carattere formativo che non possono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari
3. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015. Applicazione dei principi di trasparenza e tempestività previsti dal DPR 122/2009 nella valutazione riferita al percorso personalizzato dell'alunno, nell'ambito di una finalità unica della scuola dell'obbligo (apprendimento dello studente) in cui le procedure valutative, che si prevede di incrementare e coordinare tra i diversi ordini di scuola ed in collaborazione con gli Istituti di Istruzione di II° grado, costituiscano un efficace sostegno all'apprendimento e non si configurano come elemento a se stante.
4. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e che escano dalla logica del programma solo nominalmente modificato.
5. Sviluppo e gestione diretta di materiali curriculari o editoriali prodotti nell'ambito dell'Istituto comprensivo con un'attinenza diretta con la didattica.
6. Sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'Istituto comprensivo. Attuazione processuale di orari didattici e di attività che flessibilizzino l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale.

7. Ampliamento delle attività attinenti all'organico potenziato con le seguenti priorità, nell'ambito comunque di una precisa valutazione preliminare dei curricula dei docenti presenti negli ambiti di scelta dell'organico dell'autonomia:

- a. Docenti di scuola secondaria (lettere e matematica) per attività di recupero e compresenza.
- b. Docenti di Attività Motorie ed Educazione Musicale per la scuola Primaria
- c. Docenti di Arte e Immagine
- d. Docenti di scuola Primaria
- e. Docenti di sostegno

8. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito di Piani di sviluppo e l'utilizzo sistematico di quanto di proprietà degli studenti.

9. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto con apertura e assorbimento nel Pof delle attività proposte dal territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità, docente e ATA. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze dei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto all'azione didattica, **in relazione alle possibilità offerte dall'adeguamento dell'organico docente e ATA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Roberta Gasparini

(firma autografa

omessa ai sensi dell'art. 3 del D.LGS. 39/1993)